



► **I patronati non sono** più quelle strutture di mattoni inamovibili, ingabbiati al loro posto come gli ometti scheggiati che combattono eterne battaglie dentro vecchi calciobalilla con attaccate sopra le figurine di calciatori ritirati negli anni Ottanta. I patronati adesso si muovono, si mettono in rete, si parlano l'uno con l'altro. Si ispirano, collaborano, comunicano le iniziative e intavolano progetti, tra sogno e realtà. O almeno dovrebbero.

Andrea Varotto, presidente del circolo San Carlo Borromeo di Rio, dell'omonima parrocchia nel comune di Ponte San Nicolò, è chiamato da pochi mesi al compito importante di "mettere le rotelle" ai patronati del vicariato di Legnaro. «Mi hanno chiesto di essere una figura di coordinamento e di aiuto – si scherisce – Con me, per la parte pastorale, c'è don Angelo Scarbottolo, parroco di Sant'Angelo di Piove».

Varotto ammette: «Il lavoro è appena iniziato. Dovremmo trovarci più spesso tra circoli in uno stesso territorio per fare rete, anche per imitare le realtà più rodate, ascoltando i consigli dei diversi responsabili». Il compito primario è la comunicazione: «Anche solo un banale contatto via mail può essere risolutivo».

Comunicare tra parrocchie può essere l'occasione per imparare a comunicare anche dentro le parrocchie: «I giovani di Rio hanno sollevato un tema davvero cruciale: nelle comunità si manifesta un po' di fatica a conoscere cosa fanno gli altri gruppi. Consiglio pastorale, consiglio per la gestione economica e operatori

## RIO Da pochi mesi Andrea Varotto è il referente per i circoli del vicariato di Legnaro Se i circoli mettono le ali



parrocchiali a volte lavorano a compartimenti stagni».

Tra i "problemi" sul tavolo uno è percepito come il più urgente. E risuona negli orientamenti pastorali dell'anno appena concluso e dell'anno che deve ancora iniziare: «I nostri centri contano – fortunatamente – su un grande apporto della cosiddetta "terza età". Dappertutto il volontariato di nonni e pensionati è fondamentale, ma ci manca il modo di coinvolgere un po' di più quella fascia, formata da giovani e giovani famiglie, che c'è sempre in parrocchia, ma che non trova ancora il modo di essere parte attiva». Proprio i giovani hanno riaperto i riflettori sulla questione della formazione e su quella dell'accoglienza: sentirsi a casa, anche in patronato.

Dalla comunicazione si passa alla conoscenza. Dalla conoscenza, a un'organizzazione migliore: «Un

buon esempio è dato dalla Caritas interparrocchiale di Ponte San Nicolò». Una sfida anche per i circoli.

Rio, intanto, a testa bassa, continua a operare. Sembra passato un secolo da quella domenica pomeriggio di novembre di quattro anni fa, quando mons. Paolo Doni inaugurò il centro ricavato dalle vecchie scuole elementari della frazione: «La nostra è una piccola realtà ma dà buoni risultati. Siamo aperti sette sere a settimana, due pomeriggi e la domenica mattina. Esperienza preziosa è stato il grest assieme alla parrocchia di Roncaglia, che ha coinvolto duecento ragazzi e sessanta animatori. È la conferma che lavorare insieme è fondamentale: è meraviglioso rompere gli schemi per conoscerci tra realtà diverse ma sempre più integrate».

**Sopra, il grest, appena concluso, che i circoli di Rio e di Roncaglia hanno condiviso. In alto a sinistra, il centro parrocchiale di Rio, nelle vecchie scuole.**

► pagina di **Andrea Canton**

## VIAGGIO TRA I CIRCOLI Tappe nelle parrocchie di Fossaragna, Brusadure e Liettoli Patronati presidi di comunità



► **I circoli Noi** entrano nel pieno della stagione estiva. Aperture ridotte o modificate, atmosfere da grest e da giochi spensierati, i ragazzi che affollano i campetti da basket e di calcio nelle ore del tardo pomeriggio.

A **Fossaragna** il circolo Santa Maria Assunta, che conta un'ottantina di tesserati, è il vero e proprio "centro cittadino" di un crocicchio di strade immerse nella campagna. «Il nostro è un paese piccolissimo – racconta Lorenzo Rosso del consiglio direttivo – siamo trecento anime, proprio "in quattro gatti", ride. Ma il circolo Noi è proprio importante e ben vissuto: «Sulla nostra parrocchia e sul nostro circolo convogliano anche abitanti di altre frazioni di Bovolenta e di Candiana». I locali consi-

stono nella vecchia canonica e nel vecchio asilo: il parroco, don Francesco Milan, risiede infatti ad Arzercavalli e regge anche la parrocchia intitolata a san Giacomo apostolo. «Nei nostri spazi – aggiunge Lorenzo Rosso – la comunità fa un po' di tutto, è l'unico punto dove i residenti di Fossaragna possano aggregarsi. Per questo, oltre alle riunioni dei gruppi, del consiglio pastorale, ci sono serate di formazione religiosa. Pure le parrocchie vicine sfruttano questi spazi: abbiamo una tettoia esterna che ci permette di dare ospitalità anche per giornate di grest e attività vicariali». L'accoglienza si spinge a gruppi di 200 o 300 persone.

In cartellone molti momenti conviviali, a partire dalla vicina sagra dell'Assunta (nelle foto), che a Fossaragna si celebrerà tra un mese: «Per due settimane tutta la parrocchia (anche noi del circolo diamo una mano) è impegnata nella gestione di questa sagra, conosciuta ormai per la sua fama in tutto il circondario». Nel corso dell'anno il bar è sempre aperto il sabato, la domenica e il giovedì sera: «La domenica mattina, dopo la messa delle 9, questo spazio permette ai parrocchiani di incontrarsi e scambiare due parole, tra un cappuccino e una brioche alla crema». Ma il valore non è dato solo dagli spazi: «La disponibilità che le persone offrono è grandissima. È un paese piccolo, ci conosciamo tutti, così è più facile costituire un buon gruppo e, quando serve, tirare insieme la "carretta"».

A poche centinaia di metri di distanza, a **Brusadure**, il circolo di Sant'Antonio abate mantiene la sua funzione di presenza vigile sul territorio. «Fino a

qualche anno fa – racconta il segretario e tesoriere Giovanni Vettorato – avevamo un parroco residente. Dal 2012 non possiamo più contare sulla presenza stabile di un sacerdote: abbiamo don Luciano de Lazzari, parroco a Bovolenta, che è anche presidente di circolo».

Una trentina gli iscritti. Il patronato è stato ricavato dal vecchio asilo, sorge su due piani e ha parecchie stanze a disposizione, aperte alle attività dei gruppi e alle feste di paese. «Il venerdì sera apriamo per il ritrovo degli anziani – aggiunge Vettorato – mentre il sabato pomeriggio ci sono i ragazzi della catechesi». Sovente a queste aperture si aggiunge quella della domenica pomeriggio. «Le strutture ci sono, il parroco è a disposizione ma – ammette Vettorato – ci sono tanti impegni e non si riesce sempre a fare tutto. Il patronato, però, ha ancora un senso, soprattutto nelle realtà piccole come la nostra. Senza di esso per i ragazzi e gli anziani non ci sarebbe nemmeno un luogo dove potersi ritrovare e stare assieme».

L'attuale direttivo del circolo Noi associazione San Lorenzo, a **Liettoli**, è in carica da tre anni. Cristiano Olivati racconta l'ambizioso obiettivo che guida l'impegno di questi anni: «Vorremmo rinnovare i locali che l'associazione utilizza, specie il bar che ha bisogno di interventi considerevoli. Per questo motivo, ciò che ricaviamo dalle nostre attività viene

accantonato per realizzare questo sogno».

In calendario ci sono la festa di carnevale, quella per la famiglia e la castagnata autunnale: «Abbiamo acquistato la licenza "ombrello" per proiettare, nel periodo invernale, alcuni film la domenica pomeriggio. Quest'anno, oltre ai film per bambini, vorremmo proporre la sera anche film più impegnati». Tra le altre proposte in cantiere ci sono corsi di ballo, ginnastica e motricità per i più piccoli e persino un corso di primo soccorso. Fondamentale, per un circolo così attivo, il dialogo con le altre realtà della parrocchia: «Si è creata una buona collaborazione con il gruppo di animatori Acr. Cerchiamo insieme di dare il meglio per i nostri ragazzi, promuovendo e finanziando attività che possano coinvolgere sempre più giovani, specie quelli meno propensi a frequentare gli ambienti parrocchiali».

Estate è però anche tempo di sagra: «Collaboriamo alla preparazione di questa festa che per il nostro paese rappresenta il momento più importante dell'anno, dove l'aggregazione e lo spirito del volontariato danno il meglio di sé».



prossimamente

### The ranch È ancora disponibile il sussidio per il grest 2015 ideato da Noi Veneto per circoli e parrocchie

► È ancora disponibile il nuovo sussidio grest realizzato da Noi Veneto: il titolo è *The ranch*. La storia, infatti, è ambientata in una fattoria, con simpaticissimi animali protagonisti, ed è basata sul tema sulla parabola del Padre misericordioso. Il sussidio, strutturato su obiettivi educativi concreti, comprende come sempre suggerimenti e indicazioni per l'attività giornaliera del grest, corredato da giochi, coinvolgenti canzoni composte *ad hoc* e bans originali. Il volume è reperibile presso la segreteria di Noi Padova (al terzo piano di Casa Pio X) sia per i circoli affiliati sia per le parrocchie.

### Corsi Haccp Si terranno in autunno, ma il momento di iscriversi in segreteria è adesso

► Noi Padova ha avviato i corsi Haccp sia per i responsabili del manuale di autocontrollo (effettuati a zona), sia per gli addetti alla manipolazione alimenti, da realizzarsi a livello capillare in autunno. È fondamentale, però, che i circoli segnalino adesso all'indirizzo [noiformazione@gmail.com](mailto:noiformazione@gmail.com) le proprie necessità formative (cioè il numero dei volontari da formare) per permettere alla segreteria di poter programmare le sessioni di corso a partire dalla seconda metà di settembre. Info allo 049-8771713 o nella sezione Formazione del sito [www.noipadova.it](http://www.noipadova.it)

### Incontri con il presidente Fabio Brocca è disponibile tutti i venerdì pomeriggio nella sede di Noi Padova

► Si ricorda che Fabio Brocca, presidente di Noi Padova, è disponibile a incontrare i referenti dei circoli ogni venerdì dalle 14 alle 16 presso la sede del territoriale, previa prenotazione in segreteria (049-8771750).

Lo scopo dell'iniziativa è di migliorare la conoscenza reciproca, scambiarsi idee, proposte, e camminare insieme verso obiettivi comuni.

